

## NAVE CISTERNA



### IL MODELLO

Esso sembra rappresentare dall'aspetto una costruzione della prima decade del secolo scorso ed è certamente opera di un'officina specializzata; il modello fu probabilmente realizzato per conto della società armatrice della nave o dallo stesso cantiere con scopi pubblicitari o di esposizione. Si tratta di un bastimento di medie dimensioni adibito al trasporto di petrolio dalle raffinerie ai depositi serviti dai porti minori, lungo rotte di piccolo cabotaggio, il cui semimodello in legno presenta una lunghezza di circa 3,5 m. Lo scafo è tipico delle navi mercantili dell'epoca con linee piene in modo da sfruttare al massimo la capacità di carico. I particolari dell'attrezzatura sono ben visibili; si notano così i verricelli, le passerelle di collegamento, le maniche a vento, le imbarcazioni di salvataggio ed altri ancora. Dalla presenza di tre tronchi risulta che la nave era fornita di tre alberi, l'ultimo dei quali sistemato a poppavia del fumaiolo. In definitiva il modello si presenta in discreto stato di conservazione e può figurare bene in un museo.

### LA NAVE

La nave cisterna, comunemente chiamata anche petroliera, è un bastimento mercantile originariamente realizzato per il trasporto del petrolio greggio e dei suoi derivati, in seguito adibita anche al trasporto di carichi liquidi in genere. Caratteristica generale delle navi cisterna è la sistemazione dell'apparato motore a poppa, sia per motivi di sicurezza sia per evitare la necessità di ottenere un lungo tunnel stagno attraverso le cisterne del carico. Altra caratteristica è la passerella che collega i casseri, sulla quale sono sistemate le tubazioni, gli apparati estintori, i condotti del vapore, così come i cavi di impianti elettrici e telefonici. Poiché il bordo libero delle navi cisterna è molto più basso di quello delle navi mercantili convenzionali, in caso di pieno carico accade spesso che il ponte di coperta, con

mare grosso, venga sommerso; la passerella permette dunque all'equipaggio di spostarsi senza pericolo tra prora e poppa, cioè fino al settore che ospita il ponte di comando e gli alloggi del personale imbarcato. Lo spazio riservato al carico viene suddiviso in compartimenti mediante paratie stagne trasversali; nelle navi più moderne ogni compartimento è suddiviso in tre cisterne da paratie longitudinali.

### BIBLIOGRAFIA

AA. VV., *Il Mare. Grande enciclopedia illustrata*, Istituto Geografico De Agostini, Novara 1972